



Municipio Roma IX EUR  
Direzione Socio Educativa  
Servizio Sociale

**ALLEGATO D**

## **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**Procedura per l'affidamento del progetto Dopo di Noi denominato  
"Altra@autonomia"**

**CIG 9262571365**

**N. Gara 8592135**

**CUI: S02438750586202100326**

### **Sommario**

*Articolo 1. Oggetto del servizio*

*Articolo 2. Attività Previste*

*Articolo 3. Metodologie e Strumenti*

*Articolo 4. Finalità e Obiettivi previsti*

*Articolo 5. Sub appalto*

*Articolo 6. Suddivisione in Lotti*

*Articolo 7. Destinatari*

*Articolo 8. Localizzazione della Struttura sede del Progetto*

*Articolo 9. Personale impiegato*

*Articolo 10. Organizzazione del Personale*

*Articolo 11. Durata dell'appalto Opzioni e Rinnovi*

*Articolo 12. Spese ammissibili*

*Articolo 13. Varianti Migliorative*

*Articolo 14. Attività di pubblicizzazione*

*Articolo 15. Monitoraggio e Valutazione del progetto*

## **ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il presente Avviso ha per oggetto l'individuazione di un soggetto giuridico idoneo cui affidare la realizzazione del Progetto Dopo di Noi denominato "**Altra@autonomia**". Il progetto, in linea con gli obiettivi della Legge 22 giugno 2016, n. 112 con la Deliberazione Giunta Regionale Lazio 25 luglio 201, n. 454 e con la Deliberazione della Giunta Capitolina 13 marzo 2020, n.45 mira ad affrontare la problematica del distacco delle persone disabili dalle famiglie di origine realizzando, attraverso il loro inserimento graduale all'interno di un appartamento, un percorso finalizzato al raggiungimento della massima autonomia personale possibile. Viene offerta loro la possibilità di vivere una vita indipendente al di fuori del proprio nucleo familiare, tenendo conto delle caratteristiche personali, delle esigenze e dei desiderata di ciascun ospite e della famiglia.

Il progetto "**Altra@autonomia**" si propone quindi di offrire un supporto abilitativo e abitativo, attraverso forme di residenzialità, in modo tale che persone con disabilità possano sperimentarsi vivendo una vita indipendente fuori dal proprio nucleo familiare sperimentando, in modo graduale, l'inserimento in un gruppo di persone con esigenze simili.

Tutto questo presuppone la presa in carico da parte dei Servizi Territoriali e si colloca come un intervento ad alta integrazione socio-sanitaria attraverso la presenza di un'Equipe multidisciplinare responsabile del Progetto formata dagli operatori del Servizio Sociale municipale e della UO Disabile Adulto della Asl Roma 2 distretto 9.

E' fondamentale che il percorso di affiancamento da parte dell'Operatore sia strettamente personalizzato ad ogni utente, per questo motivo si prevede un Operatore ogni due utenti, così da consentire un rapporto personale che consenta una stretta condivisione e una profonda percezione da parte dell'Operatore delle esigenze dell'utente.

Il Progetto, della durata di dodici mesi, si articolerà in tre fasi:

### **1^ FASE: durata 4 mesi.**

Percorsi di attività diurne abilitative propedeutici dell'abitare autonomo, alla conoscenza, alla condivisione finalizzati alla nascita del gruppo casa anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana. I gruppi formati frequenteranno l'appartamento, nel corso di almeno n. 2 pomeriggi infrasettimanali, 3 ore per ciascun pomeriggio, fino ad un massimo di 24 ore mensili. Gli incontri saranno finalizzati alla conoscenza ed alla costituzione di gruppi omogenei ed armonici. Durante la frequentazione della casa le

persone con disabilità svolgeranno le seguenti attività con il supporto degli operatori: preparazione dei pasti, piccoli acquisti, sistemazione degli ambienti, igiene e cura di sé, attività di socializzazione.

Durante la fase 1, per ciascun utente, il Coordinatore e l'Educatore predisporranno una scheda tecnica da aggiornarsi periodicamente con l'indicazione dei punti di forza e criticità dell'utente e con la rilevazione del grado di autonomia.

Per ciascun gruppo, è richiesta la presenza del Coordinatore per almeno 1 ora ogni volta che il gruppo partecipa al progetto.

Gli operatori (uno ogni due utenti) devono essere sempre presenti in tutte le ore di partecipazione dei gruppi al progetto, mentre l'educatore deve essere presente almeno 1 ora per dare avvio e supporto alle attività.

Nella fase 1 si darà avvio anche al supporto psicologico alle famiglie per 2 ore al mese.

#### **2^ FASE: durata 4 mesi.**

I gruppi individuati, vivranno nella casa a rotazione, dal venerdì pomeriggio alla domenica pomeriggio per un totale di due pernotti. Per rispettare la turnazione dei gruppi ed assicurare che ciascun utente fruisca del medesimo servizio, a ciascun gruppo sarà assicurato un fine settimana al mese. Durante la permanenza nella abitazione si consolideranno le attività relative all'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del *management* domestico. Le persone con disabilità saranno accompagnate durante questa fase da operatori presenti nell'arco delle 24 ore.

Gli operatori (uno ogni due utenti) devono essere sempre presenti in tutte le ore di partecipazione dei gruppi al progetto, mentre l'educatore deve essere presente almeno 3 ore per dare avvio alle attività e il coordinatore dovrà essere presente per almeno 3 ore a chiusura delle attività, inoltre il coordinatore dovrà fornire una reperibilità telefonica.

Nella fase 2 proseguirà il supporto psicologico sempre per 2 ore al mese.

#### **3^ FASE: durata 4 mesi.**

I gruppi costituiti sperimenteranno la convivenza per una settimana intera, dal lunedì alla domenica per un totale di sei pernottamenti, supportati dalla presenza di operatori nell'arco delle 24 ore. Per rispettare la turnazione dei gruppi ed assicurare che ciascun utente fruisca del medesimo servizio, a ciascun gruppo sarà assicurata una settimana al mese.

Il Progetto intende realizzare e proporre un modello operativo che va sempre più affermandosi attraverso la vita indipendente in appartamento per piccoli gruppi di persone disabili.

A conclusione di ogni fase la scheda tecnica personale dell'utente dovrà essere aggiornata con una relazione che fornisca indicazioni utili sul percorso individuale. La scheda dovrà concludersi con una relazione sul livello

di autonomia raggiunto grazie alle attività condivise durante la realizzazione del progetto inteso nel suo complesso.

Gli operatori (uno ogni due utenti) devono essere sempre presenti in tutte le ore di partecipazione dei gruppi al progetto, mentre l'educatore deve essere presente almeno 3 ore per dare avvio alle attività e il coordinatore dovrà essere presente per almeno 3 ore a chiusura delle attività, inoltre il coordinatore dovrà fornire una reperibilità telefonica.

Anche nella fase 3 proseguirà il supporto psicologico per 2 ore al mese.

#### **ART. 2 ATTIVITA' PREVISTE**

- Azioni educative di stimolo e di sostegno per la promozione dell'autonomia e della partecipazione alla realtà sociale;
- Attività della vita quotidiana all'interno dell'abitazione, autonomia nella cura della persona e del proprio ambiente, cura dell'ambiente domestico, preparazione dei pasti, piccoli acquisti ecc. Tali attività sono finalizzate a favorire la crescita personale e di gruppo;
- Partecipazione attiva alla vita di gruppo favorendo, mediante attività comuni, la socializzazione e l'organizzazione del tempo libero, l'integrazione tra i membri e la partecipazione alla vita della comunità territoriale;
- Mantenimento delle attività individuali funzionali alla preparazione al distacco dal nucleo familiare;
- Attività che riguardano il piccolo spazio verde antistante l'abitazione con la previsione di piccoli interventi di giardinaggio e risistemazione delle panchine.

#### **ART. 3 METODOLOGIA E STRUMENTI**

- Formazione dei gruppi tramite la valutazione dell'Equipe multidisciplinare: gruppi piccoli ma non troppo, 3 / 4 persone al massimo;
- Percorsi di conoscenza reciproca e preparazione realizzati attraverso:
  - momenti di socializzazione nei locali della casa nei pomeriggi infrasettimanali;
  - partecipazione ai fine settimana nella casa
  - convivenza durante la settimana nella casa
- Percorsi di sostegno ai genitori
- Elaborazione di progetti individuali
- Coinvolgimento delle famiglie nelle fasi di elaborazione, attuazione e verifica dei progetti individuali e di gruppo.
- Verifiche periodiche dell'Equipe multidisciplinare con gli operatori dell'ente gestore finalizzate a monitorare l'andamento del progetto e degli stessi gruppi.

#### **ART. 4 FINALITA' E OBIETTIVI PREVISTI**

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- Preparazione al “dopo di noi” attraverso il durante noi: inserire all'interno di un percorso individuale e di gruppo la possibilità di esprimere scelte per il futuro. Attraverso la vita in comune le persone con disabilità possono sperimentare un graduale distacco dal proprio nucleo familiare.
- Potenziamento dell'autonomia personale: partecipazione attiva da parte della persona con disabilità al progetto di sviluppo e potenziamento delle proprie autonomie personali all'interno del contesto comunitario e sperimentazione del nuovo modello di vita con delle competenze acquisite nel suddetto contesto. Per ciascun utente deve essere definita una scheda personalizzata che evidenzia i punti di forza e criticità sui quali lavorare per ottenere il miglior grado di autonomia possibile.
- Mantenimento delle attività individuali strutturate: lavoro, centro diurno, formazione.
- Partecipazione delle famiglie: offrire alle famiglie dei partecipanti incontri di sostegno di gruppo finalizzati all'elaborazione del distacco.

#### **ART. 5 SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'art.105 del D. Lgs. 50/2016 non è ammesso il subappalto in quanto il servizio erogato per la realizzazione del presente progetto non è suddivisibile in fasi procedurali e adempimenti o servizi sub-appaltabili a terzi. Trattasi di una serie di interventi sequenziali che hanno come riferimento il rapporto umano/personale tra gli utenti e gli operatori che devono essere gli stessi in tutto il percorso.

Il progetto, sebbene suddiviso in fasi è stato pensato in modo da garantire un processo unico e progressivo durante il quale, facendo leva anche sul rapporto umano utente/operatore, si consentisse l'acquisizione del più soddisfacente grado di autonomia tenuto conto della specificità di ogni singolo utente. Un percorso di questo tipo deve essere necessariamente affidato ad un unico Organismo che in collaborazione con le figure di riferimento della stazione appaltante, della famiglia e dell'utente assicuri la continuità assistenziale e il richiesto grado di progressività negli interventi, nelle azioni e nelle esperienze di volta in volta programmate, riprogrammate e condivise, non è possibile sub-appaltare alcuna fase progettuale a terzi soggetti.

È vietata ogni forma di cessione a terzi, a titolo gratuito od oneroso, dell'attività oggetto della presente procedura. All'Organismo è fatto espresso divieto, pertanto, di subappaltare e/o comunque cedere a terzi, anche in parte oggetto della presente procedura.

#### **ART. 6 SUDDIVISIONE IN LOTTI**

Il servizio oggetto del presente affidamento è finalizzato alla realizzazione di un unico progetto che non prevede la possibilità di alcuna suddivisione in lotti né da un punto di vista funzionale né da un punto di vista organizzativo. Il progetto deve essere realizzato da un unico Organismo che con l'affidamento mette a

disposizione il proprio organico da utilizzare in affiancamento agli utenti con disabilità nelle diverse fasi progettuali che si succedono senza soluzione di continuità in una progressività che richiede attento e costante monitoraggio da parte di tutti gli attori coinvolti. La continuità e la costanza nella presenza dei medesimi operatori e del medesimo Organismo sono il punto di forza e l'elemento imprescindibile per la realizzazione del progetto Dopo di Noi.

#### **ART. 7 DESTINATARI**

I destinatari del progetto sono persone disabili di età adulta, con grave disabilità, compresa tra i 18 ed i 64 anni, come indicato nelle Linee Guida allegate alla Deliberazione della Giunta Capitolina 13 marzo 2020, n. 45 (punto 2), residenti nel territorio del Municipio IX Eur, che hanno presentato domanda di accesso al progetto.

Il progetto si rivolgerà ad un numero massimo di 10 persone con disabilità, con possibilità di incrementare tale numero alla luce dei fondi disponibili. I partecipanti verranno suddivisi in piccoli gruppi formati da tre o quattro persone, tenuto conto di diversi fattori quali l'età e criteri di carattere relazionale.

#### **ART. 8 LOCALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA SEDE DEL PROGETTO**

Il progetto trova il suo perno nella individuazione di un appartamento situato sul territorio del Municipio Roma IX Eur,.

L'appartamento sarà impostato come luogo in cui si possa collegare individualità e socialità.

Il progetto sarà localizzato, per tutta la durata del servizio, all'interno di una struttura messa a disposizione dal Municipio Roma IX Eur e situata in Via Gemmano 12, nel quartiere di Vitinia.

La planimetria della struttura, di circa mq 230, è allegata agli atti della procedura.

La struttura è comprensiva di uno spazio esterno assegnato in uso non esclusivo formato da una zona pavimentata e da una piccola area a verde.

Sarà inoltre possibile effettuare il sopralluogo dei locali previo appuntamento con gli uffici preposti.

#### **Art. 9 PERSONALE IMPIEGATO**

Il progetto dovrà prevedere l'impiego di almeno:

- **1 Coordinatore Responsabile del Progetto (Coordinatore Professionale)** che assuma il ruolo di Coordinatore operativo con la responsabilità dell'appartamento e dei programmi in esso realizzati e che si coordini con i servizi operanti sul territorio, per favorire una piena realizzazione del programma

e l'inclusione sociale delle persone coinvolte. Il Responsabile sarà la figura di riferimento per i referenti del Municipio IX Eur e per i famigliari dell'utente e si occuperà, in collaborazione con l'educatore, della predisposizione di una scheda tecnica per ciascun utente da aggiornare costantemente. Il Coordinatore coincide con il Case Manager del Progetto.

Il Coordinatore si occuperà del supporto psicologico alle famiglie, attività prevista in tutte le fasi.

Il ruolo del Responsabile è ricoperto da laureati di primo o secondo livello in psicologia iscritto al relativo Albo Professionale.

- **1 Educatore professionale;**
- **5 Operatori (rapporto di un operatore ogni due utenti)**, che affiancano gli utenti in tutte le ore di servizio prestato

La funzione di operatore può essere svolta da:

- a) operatori sociosanitari (OSS);
- b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST);
- c) operatori socioassistenziali (OSA).

#### **ART. 10 L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

Il lavoro deve essere improntato al principio del lavoro di squadra, che assicuri, anche attraverso riunioni periodiche, l'applicazione dei piani personalizzati di assistenza e di gruppo, per il monitoraggio del clima lavorativo e del rapporto tra gli operatori, favorendo il confronto e lo scambio di idee sulla base delle reciproche esperienze. Gli incontri sono finalizzati altresì alla creazione di una rete di conoscenze condivise che sia di arricchimento per il gruppo degli operatori stessi.

Nell'interesse degli utenti l'organismo affidatario dovrà predisporre condizioni lavorative che contrastino il turnover degli operatori, con particolare cura e attenzione all'aspetto motivazionale.

L'Organismo affidatario si obbliga a cooperare con la stazione appaltante in sede di verifica della conformità delle prestazioni contrattuali con particolare riferimento ai controlli a campione.

L'Organismo affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, nell'offerta tecnica presentata dal concorrente risultato aggiudicatario definitivo e nella Convenzione che verrà sottoscritta tra l'organismo aggiudicatario e il Municipio Roma IX EUR.

### **ART. 11 DURATA DELL'APPALTO OPZIONE E RINNOVI**

Il progetto avrà la durata complessiva di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di effettivo inizio delle attività rivolte all'utenza, presumibilmente dal 01.08.2022 al 31.07.2023 e comunque fino ad esaurimento fondi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di estendere la durata dell'affidamento ai sensi di quanto previsto nella Lettera di Invito al paragrafo "Durata dell'appalto, opzione e rinnovi", che costituirà clausola contrattuale nella Convenzione che verrà stipulata tra l'Organismo affidatario ed il Municipio IX Eur.

### **ART. 12 SPESE AMMISSIBILI**

Ai fini dell'elaborazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, si precisa che le tipologie di spese ammissibili sono quelle connesse con la prestazione dei servizi richiesti.

Nello specifico il piano finanziario si intende valido per 12 mesi, presumibilmente il periodo dal 1 agosto 2022 al 31 luglio 2023, o comunque dalla data di inizio attività e per i successivi 12 mesi per un totale massimo posto a base di gara pari a **€ 98.360,66** (esclusa IVA).

Il piano finanziario è stato determinato per ciascuna fase progettuale tenendo conto del costo orario del servizio distinto per categorie contrattuali e del costo giornaliero in caso di assistenza H24.

La liquidazione delle prestazioni avverrà solo sulla base del servizio effettivamente erogato all'utente.

Non è previsto alcun meccanismo di compensazione forfettaria di eventuali assenze.

Qualora si verificasse, da parte di uno o più persone, un'interruzione nella frequenza del progetto, i corrispettivi saranno sospesi fino a nuovo inserimento della persona stessa o di altro utente se presente una lista di attesa.

### **ART. 13. VARIANTI MIGLIORATIVE**

Ai sensi dell'art. 23 comma 15 del Decreto Legislativo n. 50/2016 le offerte progettuali potranno prevedere proposte migliorative del servizio, purché conformi alle prescrizioni del presente capitolato.

I servizi aggiuntivi che il concorrente propone di realizzare, senza aggravio di spesa per l'Amministrazione, devono essere coerenti con il servizio e gli obiettivi oggetto della presente procedura, inoltre devono essere funzionali ad una migliore efficacia del servizio stesso.

A tal fine dovranno essere precisati, elencati e descritti tali servizi aggiuntivi e migliorativi e/o le ulteriori figure tecniche/professionali dedicate.

Sarà valutata la frequenza della/e attività, proposta/e, della tipologia della figura tecnica/professionale oltre che la coerenza progettuale e la fattibilità della/e proposta/e

Le proposte migliorative inserite dall'impresa nell'offerta tecnica, costituiranno clausole contrattuali a tutti gli effetti, con un preciso obbligo e responsabilità di adempimento da parte dell'organismo aggiudicatario, che saranno oggetto di puntuale e rigoroso controllo da parte del Municipio IX Eur.





Municipio Roma IX EUR  
Direzione Socio Educativa  
Servizio Sociale

## ALLEGATO D

---

Per i costi indicati nell'offerta migliorativa, il concorrente dovrà dimostrare, in relazione al ribasso proposto, la sostenibilità economica di ciascun servizio aggiuntivo/migliorativo proposto.

### **ART- 14. ATTIVITA' DI PUBBLICIZZAZIONE**

Il soggetto affidatario del servizio che include nell'offerta l'impegno di pubblicizzare il Progetto nel territorio, avvierà un'approfondita e capillare attività di promozione, attraverso un lavoro di rete che preveda il coinvolgimento delle altre Istituzioni presenti sul territorio.

Il Municipio IX Eur vigilerà sulla effettiva realizzazione di tale attività che diverrà clausola contrattuale a tutti gli effetti.

### **ARTICOLO 15. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

Il Municipio Roma IX EUR effettuerà il monitoraggio della realizzazione del progetto con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi secondo i seguenti indicatori:

- il livello di coerenza tra le azioni e gli obiettivi previsti nel piano globale di intervento personalizzato;
- l'effettiva rispondenza tra le figure professionali richieste dal progetto e quelle coinvolte da parte dell'Ente Gestore;
- la capacità di promozione delle azioni progettuali sul territorio municipale;
- l'adozione di un sistema di monitoraggio e auto-valutazione del servizio;
- Il livello di gradimento e di benessere dei singoli utenti e /o e dei loro familiari/tutori.

F.to Il Direttore della Direzione Socio Educativa

**Fabio Airaghi**